



Il Ministro

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

24 GEN 2018
D.M. [Signature] Soglio [Signature]

*Corte dei conti
 UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI AT
 DEL MIUR, MIBAC
 MIN.SALUTE e MIN. LAVORO*

Decreto Ministeriale di individuazione degli interventi finanziati a valere EF 2017 capitolo 7305 p.g.1 ai sensi dell'art. 4 c. 1 della Legge 77/2006

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTA la Legge del 20 febbraio 2006, n. 77 recante "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'Lista del Patrimonio Mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO";

VISTO l'elenco dei siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell'UNESCO, aggiornata alla XL Sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO-Istanbul 2016;

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71 art. 1 c. 2 che trasferisce al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014 recante: "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2017, con proiezione triennale 2017-2019, emanato con decreto ministeriale 16 novembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016 con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tab.13 del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 4 gennaio 2017, con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

2017, in conformità dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 21 prot. 8344 del 18 Maggio 2016, relativa a Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 recante *"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'Lista del Patrimonio Mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO"*;

CONSIDERATO che, sulla base del predetto D.M. del 30 dicembre 2016, al netto delle successive intervenute variazioni di bilancio, ai sensi degli art. 3 comma 4 e art. 8 comma 6 della predetta Circolare, per l'anno 2017 lo stanziamento destinato a finanziare gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) c), d), d bis) della Legge 77/2006 (cap. lo 7305 PG1) ammonta ad € 1.136.460,00;

CONSIDERATO che, con le modalità previste dall'art. 4, comma 1 della medesima Circolare, il Segretario Generale, in data 17 febbraio 2017, con Avviso prot. SG1 2116 ha stabilito per l'annualità 2017 le modalità e i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), c), d) e d bis) della Legge 77/2006 e di cui art. 4 comma 1 lett. b);

VISTO il Provvedimento del Segretario Generale del 28 luglio 2017 Rep. n. 192/2017 che -alla luce delle indicazioni e comunicazioni degli organismi concertanti- aggiorna la Commissione per la valutazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77;

VISTO il verbale di predetta Commissione n. 4 del 19 settembre 2017;

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse a valere sul cap. 7305 PG 1 E.F. 2017, al netto degli accantonamenti per le variazioni negative di bilancio;

CONSIDERATO che l'ammontare delle richieste ammissibili a finanziamento, a valere sul capitolo 7305 PG1 E.F. 2017, sulla base della graduatoria di cui all'allegato n. 2 al verbale n.4 del 19 settembre 2017, è superiore della disponibilità di competenza;

VISTA la proposta elaborata dalla Commissione, contenuta nell'allegato n. 3 al verbale n. 4 del 19 settembre 2017, contenente l'elenco dei 12 interventi da ammettersi a finanziamento a valere sul capitolo 7305 PG1 E.F. 2017 per un ammontare complessivo di € 1.136.460,00;

CONSIDERATO che l'ammontare degli stanziamenti disponibili, sulla base della disponibilità di competenza del capitolo 7305 PG1 E.F. 2017 al netto delle variazioni di bilancio intervenute, assomma a € 1.136.460,00;

ACQUISITA l'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota in data 06.12.2017 prot. 28833;

ACQUISITA l'intesa con il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali in data 20.12.2017 prot. 14899;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 06.12.2017 repertorio atti 2019/CSR;



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

DECRETA:

Art. 1

1. È approvata la Tabella allegato n. 2 al verbale della Commissione n. 4 del 19 settembre 2017, contenente la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 7305 PG 1 per l'E.F. 2017.
2. È approvata la Tabella, allegato n. 3 al verbale della Commissione n. 4 del 19 settembre 2017, contenente la proposta degli interventi da ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 7305 PG 1 per l'E.F. 2017.
3. L'elenco degli interventi finanziati e l'ammontare dei finanziamenti concessi è riportato nella tabella A allegata al presente Decreto di cui costituisce parte integrante.
4. È approvata la proposta, contenuta nel verbale n. 4, formulata dalla Commissione al fine di poter utilizzare l'intera dotazione finanziaria del capitolo anche in caso di rinunce o di revoche dei finanziamenti.
5. Le eventuali somme resesi disponibili, anche per revoche o rinunce parziali o totali da parte dei Siti UNESCO assegnatari, saranno assegnate ai progetti inseriti nella graduatoria di cui al comma 1, che costituisce parte integrante del presente Decreto, non finanziati al momento di emanazione del presente Atto per mancata disponibilità dei fondi. Le eventuali nuove assegnazioni saranno effettuate con Decreto prioritariamente secondo l'ordine di graduatoria e tenuto conto della disponibilità dei fondi rispetto all'ammontare richiesto.

Art. 2

1. Con riferimento agli interventi di cui all'art. 1 comma 3, il Segretario Generale dispone a favore dei soggetti referenti l'assegnazione del finanziamento, effettua la verifica degli impegni assunti e dei pagamenti emessi dal soggetto referente ai sensi della normativa vigente, nonché il controllo del rendiconto delle spese sostenute corredata della documentazione probatoria.

Il presente Decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 22 DIC. 2017


AL MINISTRO

